

SPECCHIO ECONOMICO

UNINETTUNO, LANCIATA L'UNIVERSITÀ TELEMATICA

di GIAMPIERO GAMALERI



In attesa delle elezioni americane del novembre prossimo, un dato si presenta fin d'ora sicuro nella campagna elettorale del presidente Barack Obama: il suo «storico» incontro con Mark Zuckerberg per definire una strategia di comunicazione politica valorizzando Facebook e altri format per la riconferma alla Casa Bianca.

Ma questo sforzo di usare tecnologie innovative per conseguire risultati apprezzabili non investe solo la competizione politica.

Riguarda più che mai anche il mondo del marketing, della pubblicità, della promozione di eventi, per coinvolgere la pubblica opinione in una trasformazione planetaria. E tutto questo ha come perno il giornalismo, la capacità di comunicare gli eventi che caratterizzano il cambiamento in atto. Il «giornalismo globale», cosiddetto GJ, costituisce il perno della rivoluzione in atto.

Non stupisce, quindi, che l'ultima iniziativa nata nell'ambito dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno sia il master in Global Journalism, corso di un anno per laureati che vogliono acquisire, teoricamente e praticamente, la capacità di operare nei settori più avanzati della comunicazione.

Si tratta di un'iniziativa ad alto tasso di professionalità che apre a interessanti sbocchi professionali, sia nel campo del giornalismo, sia, più ampiamente, in tutti quei settori che non possono fare a meno di un'efficace politica di comunicazione e immagine. Per cui si propone ai frequentanti un programma che ha un ampio ventaglio di possibilità professionali: uffici stampa, comunicazione d'impresa, economia dei media, relazioni con il pubblico, creazione di eventi, pianificazione di campagne nazionali e sovranazionali, promozione di immagine in organismi comunitari e quanto attiene alla presentazione della «nuova faccia» che persone ed enti devono mostrare nel palcoscenico planetario che ormai riguarda tutte le iniziative proiettate verso il futuro.

Le due dimensioni del master: offrire una documentazione ragionata delle migliori iniziative giornalistiche e di comunicazione che si sviluppano in tutti i continenti; spingersi sul terreno delle applicazioni più avanzate nell'ambito del matrimonio tra comunicazione ed uso delle tecnologie più avanzate. Per il primo aspetto collaborano al master sia giornalisti della stampa estera in Italia per offrire un panorama ragionato dell'informazione nei rispettivi Paesi, sia corrispondenti dall'estero delle principali testate scritte, radiotelevisive e web che operano nelle varie sedi di corrispondenza.

Per il secondo aspetto collaborano non solo giornalisti, ma anche qualificati docenti universitari ed esperti del settore che illustrano le nuove frontiere di ejournalism, citizen journalism, twitter communication, forum e chat a contenuto informativo ecc., tenendo presente che, specie negli scenari più delicati, la maggior parte delle immagini e delle notizie arrivano dai cellulari dei protagonisti stessi degli eventi. E ciò non solo negli scenari di guerra, come nei Paesi del Maghreb, ma anche negli ambienti più normali, come possono essere una sfilata di moda o una tribuna di calcio. Per non parlare della cronaca giudiziaria ormai affidata in modo determinante alle riprese di telecamere, con le indagini legate a celle telefoniche e ad archivi informatici. Le professionalità di domani non possono prescindere ormai più da questa evoluzione comunicativa che investe ogni settore della convivenza civile. Gli studenti sono collegati ai professori nell'aula virtuale. Costituiscono i contenuti dei corsi: videolezioni digitalizzate ed indicizzate con bookmarks che consentono il collegamento ipertestuale e multimediale con libri, bibliografie ragionate, testi di esercizi, sitografie selezionate. Gli studenti iscritti al master sono seguiti in ogni passo del loro percorso di apprendimento da docenti-tutors. Il docente-tutor telematico, rappresenta una guida e una presenza costante durante tutto il processo di apprendimento. Nell'aula virtuale si svolgono esercitazioni pratiche, prove di valutazione, videoconferenze in modalità Skype con i protagonisti del master che partecipano, anche attraverso i loro avatar, ad attività pratiche in diretta guidate dagli avatar dei docenti-tutor.

Vi saranno momenti di contatto «faccia a faccia» e uno stage finale in un'azienda di comunicazione.

Le iscrizioni sono ancora aperte e chi è interessato può consultare il sito www.uninettunouniversity.net/portal/it/master_global_journalism.aspx.

Oppure telefonare al numero verde 800 333 647, o inviare una mail a info@uninettunouniversity.net. La sede di UniNettuno è in Corso Vittorio Emanuele II 39, Roma.

*Ordinario di Sociologia della Comunicazione e Coordinatore del master